

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRAPANI

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

RELAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022 E DI PREVISIONE ANNO 2023

Lo scrivente *Avv. Pietro Bruno*, Revisore dei Conti Unico dell'Ordine degli Avvocati di Trapani, nominato per il quadriennio 2023/2026 con provvedimento n.27/2023 del Presidente del Tribunale di Trapani in data 30/01/2023,

RASSEGNA

all'Assemblea degli Avvocati Iscritti la seguente relazione di accompagnamento al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022, riguardante altresì il bilancio di previsione dell'esercizio in corso per l'anno 2023.

PREMESSA

Lo scrivente, per ragioni di mero avvicendamento, si è trovato a dover esprimere il giudizio di revisione sul bilancio consuntivo dell'anno 2022, periodo in cui non era in carica.

Il giudizio, che di seguito responsabilmente si esprime, prescinde dunque dall'attività di controllo costante sulla gestione, tempo per tempo, sulla rispondenza degli impegni di spesa in ossequio del bilancio previsionale e sugli adempimenti obbligatori di carattere istituzionale, previdenziale e fiscale. Molti di questi controlli sono stati eseguiti ex post avvalendosi anche delle risultanze della relazione del Tesoriere pro tempore.

La documentazione di bilancio messa a disposizione dell'organo di revisione comprende, oltre alla Relazione del Tesoriere, il bilancio di esercizio consuntivo in forma abbreviata al 31/12/2022, i prospetti della situazione patrimoniale e conto economico, il rendiconto finanziario al 31/12/2022.

Il Tesoriere COA attualmente in carica ha altresì prodotto il bilancio di previsione per il corrente anno 2023.

Tutti gli atti e i documenti appena indicati, unitamente al parere del Revisore, vengono quindi sottoposti all'esame ed approvazione dell'Assemblea degli Iscritti.

Il Revisore Unico si è preoccupato, come esposto in premessa, di eseguire alcuni riscontri riguardanti saldi di periodo delle principali voci di bilancio, come di seguito evidenziati, al fine di poter utilmente formulare ai sensi dell'art.14 D.Lgs. n.39/2010, successive proroghe e/o modificazioni, il giudizio sul bilancio di esercizio, come di seguito rassegnato.

Anche sotto l'aspetto formale e per ragioni di opportunità che rinviano alla continuità tra i periodi, si è preferito non stravolgere l'impostazione della precedente relazione del Revisore per consentire ogni opportuna comparabilità tra i periodi riguardanti il bilancio.

RELAZIONE

I principi generali dettati dal citato D.Lgs. n.39/2010 - Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE (*GU n.68 del 23-3-2010 - Suppl. Ordinario n. 58*) richiedono nella redazione del bilancio, il rispetto dei principi etici, la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile, al fine di poter acquisire la ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

E ciò, in ossequio ai principi di verità, correttezza e chiarezza del bilancio d'esercizio richiesti dal codice civile (art.2423, comma 2, e.e.), al principio di prudenza, della continuità della gestione, della prevalenza della sostanza sulla forma (art. 2423 bis, n.ri 1 - 4, e.e.).

Il Consiglio Forense p.t ha provveduto, in ossequio ai principi di continuità della gestione, a redigere il documento di Bilancio Consuntivo 2022 in esame ed a predisporre la Relazione del Tesoriere

accompagnatoria, riguardo al periodo di gestione amministrativa dell'anno 2022.

In continuità con i criteri di redazione del bilancio adottati negli anni precedenti, si dà atto che le movimentazioni registrate nell'anno 2022 sono confluite nel bilancio consuntivo 2022 previa conciliazione del criterio di cassa con quello di competenza, verso la cui direzione gradualmente l'impostazione contabile del bilancio è stata man mano indirizzata. Il COA temporalmente competente ha quindi approvato il documento finale di Bilancio Consuntivo che oggi viene acriticamente sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

Sono state acquisite dal Revisore Unico, presso il Consiglio dell'Ordine, nonché dal personale dipendente presso la struttura dell'Ordine, informazioni sul generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e/o caratteristiche, e, in base alle informazioni acquisite, non ci sono particolari rilievi da riferire riguardo alla gestione amministrativa.

L'attività di controllo ha quindi riguardato l'impostazione generale data al documento di bilancio, la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, il Revisore rassegna quanto segue.

Trattandosi nel caso di specie (Ordine Professionale Forense) di un ente pubblico non economico, è pacifico che il documento di Bilancio Consuntivo in esame non necessita della redazione secondo i criteri e principi di cui all'art. 2423 - 2424 - 2425 - 2427 e.e. dettati in materia di s.p.a.¹

I documenti in esame sono sostanzialmente costituiti dal documento denominato Bilancio Consuntivo al 31.12.2022, cioè un rendiconto finanziario della gestione che riporta le complessive voci di entrata e di spesa, rilevate e registrate dagli amministratori secondo il principio di cassa nell'anno solare 2022, e del documento riassuntivo e di sintesi riportante il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, redatti in forma abbreviata, allegati alla Relazione del Tesoriere che contiene estratti e prospetti di sintesi di alcune voci di Conto Economico e Stato Patrimoniale (riclassificate per competenza).

BILANCIO CONSUNTIVO 2022 (rendicontazione finanziaria di cassa)

ENTRATE	€ 213.399,04
USCITE	€ 227.080,73
Saldo movimenti finanziari	
- disavanzo di gestione di cassa	€ -13.681,69

Detto saldo di movimenti finanziari di cassa di € -13.681,69 risulta evidenziato nella Relazione del Tesoriere come voce specifica di saldo (passivo) movimenti finanziari del 2022 e si ricava dalla differenza tra le dette voci di complessiva entrata (prospetto delle entrate) ed uscita (prospetto delle uscite), che si dichiarano effettivamente rimosse e pagate nell'esercizio 2022, calcolate quindi secondo il principio di cassa.

Va evidenziato che i saldi di conto riportati nel Bilancio Consuntivo 2022, che contiene un prospetto analitico dei conti di gestione separatamente contabilizzati in distinte colonne, sono stati poi riclassificati, secondo il c.d. principio di competenza, nel documento *Bilancio di esercizio al 31/12/2022*, riassuntivo e di sintesi di Conto Economico e Stato Patrimoniale, redatti in forma abbreviata, allegati alla Relazione del Tesoriere che evidenziano:

STATO PATRIMONIALE 2022

- Attività	€ 336.069
TOTALE ATTIVITA'	€ 336.069
- Passività (TFR e debiti)	€ 112.112
- Patrimonio netto	€ 223.957
TOTALE PASSIVITA'	€ 336.069

¹Cassazione Civile, sez. I, sentenza 14/10/2011 n° 21226: "La natura degli ordini professionali è quella di enti pubblici non economici, che operano sotto la vigilanza dello Stato per scopi di carattere generale, ... è indubitabile la qualificazione pubblica del patrimonio dell'ente, affermazioni tutte che però non valgono a fondare l'obbligo di sottoposizione al controllo di gestione da parte della Corte dei Conti."

ATTIVO

È indicata la voce patrimoniale delle attività complessive di € 336.069 alla data di chiusura dell'esercizio, di cui € 245.862 costituita da disponibilità liquide monetarie impiegata nei depositi e contibancari.

Risulta evidenziata sub A) la voce *Crediti v/Isritti per versamenti ancora dovuti* per € 11.524 (sostanzialmente in linea con i dati dell'esercizio 2021); sub B) la voce relativa alle *immobilizzazioni finanziarie* riguardante il fondo quiescenza TFR presso Reale Mutua Assicurazioni per € 66.841 (attualizzata al 31.12.2022) e sub C) la voce di crediti per € 3.870.

Lo scrivente Revisore osserva al riguardo della voce *Crediti* che detta posta contabile trova duplice e separata voce di annotazione nell'attivo dello stato patrimoniale che registra, con le due distinte dette voci di credito di € 11.524 e di € 3.870, il complessivo valore sostanziale dei crediti in € 15.394 di cui invece si fa espressa e dettagliata menzione nella Relazione del Tesoriere.

PASSIVO

Sono evidenziate le seguenti voci principali:

Il valore contabile del *Patrimonio Netto* viene indicato in € 223.957, costituito dalla somma algebrica del valore di Capitale di € 238.542 al 31/12/2021 e del risultato negativo di esercizio di € 14.545 (-)

Debiti per trattamento *TFR v/ dipendenti Ordine Avvocati* per € 65.637 (coperto dalle polizze TFR della Reale Mutua);

debiti esigibili entro l'esercizio (12 mesi) per € 46.475, di cui vs fornitori per € 1.464, vs Erario ed Enti Previdenziali € 6.294, altri debiti € 13.592, vs contributi al CNF € 25.125.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	€ 189.751
B) Costi della produzione	€ 203.330
C) Differenza (A - B)	-€ 13.579
D) Proventi ed oneri finanziari	-€ 1.006
E) Risultato dell'esercizio	-€ 14.585

Le considerazioni sul disavanzo economico sono state già poste all'attenzione dell'assemblea degli iscritti su indicazione del Revisore unico; non son pertanto suscettibili di ulteriore commento e vaglio.

SUL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ANNO 2023

Riguardo al bilancio di previsione dell'anno 2023 non si muovono rilievi specifici ed obiezioni, salvo quanto appresso specificato.

Si prende atto della voce previsionale di *Entrate* complessive per € 188.100 (in flessione rispetto alle previsioni dei precedenti esercizi) e di *Uscite* complessive per € 188.100 che mostrano coerenza di carattere gestionale.

Le suddette previsioni non contemplano l'assorbimento della perdita riscontrata nel precedente esercizio, la cui entità ha trovato definitiva copertura nella giacenza delle liquidità presso i conti correnti bancari.

Nessuna osservazione va dunque mossa dallo scrivente Revisore né al COA precedente, per non aver assunto debiti in carenza di copertura finanziaria ed aver operato in linea con le previsioni di straordinarie spese sottoposte all'assemblea dei votanti, né tantomeno al COA in carica per non ridurne ulteriormente l'operatività che, al netto delle spese obbligatorie, risulta già assai responsabilmente limitata.

Il bilancio di previsione non annovera la voce relativa al Fondi di Riserva per spese impreviste. Esso andrebbe integrato commisurandolo ad una percentuale discrezionalmente prevista tra l'1 ed il 5% delle entrate correnti.

Sul punto due considerazioni: la prima riguarda la mancata adozione di un regolamento di contabilità, adempimento demandato al Consiglio dell'Ordine; la seconda attiene invece alla consistenza delle riserve finanziarie di liquidità, che eccedono di gran lunga tale appostazione in via prudenziale e preventiva, che sostanzialmente fungono da Fondo di Riserva.

Si raccomanda di non attingere a tali riserve se non previa deliberazione a fronte di fatti imprevisti

e/o imprevedibili.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'approvazione del bilancio consuntivo 2022 e del bilancio di previsione 2023, giunge entro il tradizionale termine della fine di aprile. Va dato atto di questo al COA neo eletto ed in particolare al Presidente, per aver dato il necessario impulso, ed al Tesoriere che ha operato con solerzia per esitare lo strumento previsionale e ai consiglieri tutti, senza dimenticare il personale dipendente che ha messo a disposizione dello scrivente tutta la documentazione adeguandosi pure a nuove richieste e modalità di tipo operativo e comunicativo. Vorrà l'assemblea degli iscritti conferire il giusto riconoscimento con l'auspicio che tale non comune capacità e solerzia si proietti anche in futuro.

La situazione patrimoniale dell'Ordine Forense di Trapani appare in sostanziale buona salute.

Si raccomanda di rispettare gli impegni di spesa entro i limiti delle previsioni di bilancio e, ove dovessero eccederli in corso di anno, di attuare per tempo un monitoraggio continuo della spesa al fine di individuare la necessaria copertura in altri capitoli risultati inutilizzati e non attingere così arrendevolmente alle riserve finanziarie. Nel rispetto della delibera assembleare si invita il Consiglio a sottoporre tempestivamente ogni eventuale variazione dello strumento previsionale al vaglio del Revisore perché lo scrivente possa fornire il proprio contributo tecnico nell'individuare le più opportune soluzioni nel rispetto della normativa e del sindacato dell'assemblea.

Raccolgo il testimone del Revisore uscente per sensibilizzare il Consiglio dell'Ordine a dare evidenza in bilancio ad alcuni beni strumentali di antica possidenza riguardanti il cospicuo patrimonio (mobiliare e librario) della biblioteca giuridica in dotazione. Dato atto del completamento dell'attività di inventariazione di detto importante patrimonio librario, andrà adesso profuso un ulteriore sforzo per la ricognizione inventariale degli arredi e della loro valorizzazione al fine della appostazione contabile di esso nell'attivo patrimoniale.

Rispetto ai documenti contabili in approvazione da parte dell'Assemblea degli Iscritti il Revisore, nei limiti di quanto in premessa, esprime il giudizio di attendibilità e correttezza sostanziale del documento Bilancio Consuntivo 2022 e dei documenti ad esso allegati, nonché del Bilancio di Previsione 2023.

Nelle superiori considerazioni ed osservazioni lo scrivente Revisore Unico dei Conti rassegna all'Assemblea degli Iscritti la Relazione di accompagnamento al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2022 ed al Bilancio di Previsione 2023, esprimendo parere favorevole.

Trapani, 12 Aprile 2023

IL REVISORE LEGALE UNICO DEI CONTI

